

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	00	21-03	1 di 3

INDICE

1. Scopo e campo di applicazione	2
2. Riferimenti	2
3. Definizioni	2
4. Responsabilità	2
5. Modalità operative/Flusso delle attività	2
• Modalità di segnalazione casi di bullismo e cyberbullismo	2
• Modalità di segnalazione casi di cyberbullismo da parte delle famiglie o dei minori ultraquattordicenni	3
• Modalità di segnalazione altre fattispecie di reato	3
• Modalità di intervento, valutazione e registrazione dei casi segnalati	5
6. Documentazione	6

00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	00	21-03	2 di 3

1. Scopo e campo di applicazione

Questa procedura definisce responsabilità e modalità per la segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo e il trattamento dei dati sensibili ad essi correlati.

2. Riferimenti

- Protocollo operativo bullismo
- Commissione Antibullismo
- Regolamento dei Sistemi Informativi e Dati Aziendali

3. Definizioni

Nessuna

4. Responsabilità

La responsabilità dell'aggiornamento della presente procedura è di RSG.

La responsabilità dell'applicazione della presente procedura è di chiunque individui e/o segnali un atto di bullismo o cyberbullismo. Responsabilità più specifiche sono comunque precisate ai successivi paragrafi.

5. Modalità operative/Flusso delle attività

• *Modalità di segnalazione casi di bullismo e cyberbullismo*

Chiunque, sia all'interno che all'esterno della scuola può fare una segnalazione di atti di bullismo e cyberbullismo: docenti, tutor, segreteria, famiglie, compagni, vittime. Quando si viene a conoscenza di un atto, avvenuto a scuola, che potrebbe essere configurabile come bullismo o cyberbullismo bisogna **fornire immediata informazione al Dirigente Scolastico e/o al Referente Antibullismo**, attraverso le seguenti modalità:

- **Modulo di segnalazione** messo a disposizione e diffuso come modulo Google
- Comunicazione via e-mail all'indirizzo dedicato commissione.antibullismo@ialombardia.it
- Richiesta di colloquio da parte dell'allievo o della famiglia con il tutor formativo
- Invio di un messaggio Whatsapp alla psicologa scolastica, il cui numero è comunicato e pubblicato all'interno di ciascuna classroom

00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	00	21-03	3 di 3

In alcuni casi, ai fini di poter accertare l'identità dei soggetti coinvolti, può essere necessario visionare i filmati ripresi dalle telecamere poste nei corridoi della scuola: questo materiale, se richiesto, sarà inviato alle Autorità competenti per lo svolgimento di ulteriori indagini.

Se un docente o il personale scolastico assiste ad un episodio di bullismo e cyberbullismo o riceve direttamente una segnalazione può utilizzare tutte le modalità sopra esposte o contattare direttamente il Coordinatore scolastico nonché Referente Antibullismo e/o il Dirigente scolastico e fare una relazione sull'accaduto.

- **Modalità di segnalazione casi di cyberbullismo da parte delle famiglie o dei minori ultraquattordicenni**

- Il minore ultraquattordicenne, o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore, può inviare una segnalazione al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete;
 - Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto alla rimozione dei contenuti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali compilando il **modello per la segnalazione reclamo in materia di cyberbullismo** disponibile al seguente link <https://www.garanteprivacy.it/web/quest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6732688> inviandolo all'indirizzo **cyberbullismo@gpdp.it**.
- Il Garante provvederà a rimuovere i contenuti entro 48 ore.

La legge 71/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", introduce un provvedimento di carattere amministrativo per gli autori di atti di cyberbullismo, **la procedura di ammonimento da parte del Questore**:

Prima della querela e della denuncia per alcuni specifici reati commessi mediante rete internet da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la stessa procedura di ammonimento da parte del Questore prevista in caso di stalking.

Il minore autore può essere convocato dal Questore e ammonito se ritenuto responsabile delle azioni telematiche nei confronti di un altro minorenne.

Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

- **Modalità di segnalazione altre fattispecie di reato**

Parallelamente, nel caso in cui si ipotizzi che ci si possa trovare di fronte ad una fattispecie di reato (come ad esempio il furto di identità o la persistenza di una condotta persecutoria che mette seriamente a rischio il benessere psicofisico dell'adolescente coinvolto/a in qualità di vittima) si potrà far riferimento agli **uffici preposti delle Forze di Polizia** per inoltrare la segnalazione o denuncia/querela e permettere alle autorità competenti l'approfondimento della situazione da un punto di vista investigativo.

00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	00	21-03	4 di 3

È in tal senso possibile far riferimento a queste tipologie di uffici:

○ Polizia di Stato – Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni;	https://www.commissariatodips.it/index.html Via Milano, 11 - Varese 0332.281402 sez.poliziapostale.va@poliziadistato.it www.commissariatodips.it/
○ Commissariato Busto Arsizio	Via Foscolo nr. 6 BUSTO ARSIZIO Tel. 0331327911
○ Questura Varese	Piazza della Libertà, 2 VARESE Tel. 0332801111
○ Stazione dei carabinieri Saronno	Via Manzoni 9 SARONNO Tel. 0296367000

Ci si può inoltre rivolgere ai seguenti indirizzi:

○ Il Sito SIC “Generazioni Connesse per tutte le informazioni di carattere generale	www.generazioniconnesse.it
○ La linea telefonica di ascolto di Telefono Azzurro	1.96.96 Chat accessibile su sito https://azzurro.it/cyberbullismo-cosa-fare-se-assisti-ad-una-violenza-online/
○ Stop-it di Save the Children	www.stop-it.it Per segnalare la <i>presenza e diffusione di materiale pedopornografico in Rete</i>
○ Garante per la protezione dei dati personali	https://www.garanteprivacy.it/temi/cyberbullismo
○ Corecom Lombardia	https://www.corecomlombardia.it/wps/portal/site/comitato-regionale-comunicazioni

00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	00	21-03	5 di 3

• **Modalità di intervento, valutazione e registrazione dei casi segnalati**

La legge sul cyberbullismo prevede che, salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle linee di orientamento ministeriali, **il Dirigente Scolastico** o il Referente Antibullismo che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne **informi tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale** ovvero i tutori dei minori coinvolti e attivi adeguate azioni di carattere educativo;

Fase di analisi e valutazione

- ✓ Il referente Antibullismo procede alla raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità allo scopo di definire la gravità dell'accaduto e registrare il caso all'interno del "Registro casi di bullismo" a cura del Referente;
- ✓ Si effettuano interviste e colloqui con gli attori principali, i singoli, il gruppo: vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista;

Si identificano dunque, a seguito degli approfondimenti, diversi casi a cui viene affidato un **colore** in base al **livello di criticità** rilevato:

- **BIANCO**: episodio non identificabile come atto di bullismo;
- **GIALLO**: livello di preallerta, per esempio: linguaggio offensivo non reiterato, litigi online, esclusione da chat, molestie, scherzi, lievi prepotenze;
- **ARANCIO**: livello di allerta, linguaggio offensivo reiterato, litigi online, esclusione da chat, molestie, scherzi, prepotenze che prevedono il coinvolgimento della Polizia Postale;
- **ROSSO**: episodio grave, per esempio: grave ripercussione fisica e/o psicologica, sexting, flaming, cyberstalking, outing estorto, impersonificazione, che prevede intervento della Polizia Postale e dell'Autorità giudiziaria;
- **VIOLA**: episodio gravissimo con effetti e conseguenze molto gravi che prevedono un intervento immediato delle Forze dell'Ordine.

Verrà compilato a cura del referente Antibullismo il Registro dei casi di bullismo che contiene le seguenti indicazioni:

- Data della segnalazione
- Nome e Cognome del Segnalante (se non anonimo)
- Nome e Cognome delle coinvolte (vittime, persecutori, eventuali spettatori)
- Classe/i coinvolte/i
- Tutor di riferimento
- Descrizione dei fatti avvenuti
- Azioni correttive individuate, con tempi e responsabili individuati
- Aggiornamenti annotazioni e chiusura del caso

00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione

IAL LOMBARDIA			
ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE		IG-PdR-Segn	
PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO	Rev.	Data	Pag.
	00	21-03	6 di 3

Per ciascun caso il referente Antibullismo, avvalendosi del supporto del Dirigente Scolastico e di altre risorse coinvolte, stabilisce un livello di criticità e la necessità di coinvolgere altri membri della Commissione Antibullismo (psicologa scolastica, referente dei docenti, Referente Qualità ecc..).

Per le azioni correttive e i provvedimenti disciplinari si rimanda al Protocollo Operativo Bullismo.

Raccolta dati e loro conservazione

Come previsto dal **Regolamento dei Sistemi Informativi e Dati Aziendali** (*capitolo Norme di Comportamento, invio dei dati personali attraverso la posta elettronica*) il Registro dei casi di bullismo è strutturato come un **file excel condiviso in Drive accessibile e modificabile esclusivamente da parte di risorse coinvolte nella Commissione** (Referente Antibullismo, Dirigente Scolastico e Referente Sistema di Gestione).

I dati personali riportati nel Registro (nomi e cognomi dei soggetti coinvolti, eventuali riferimenti a stati di salute ecc) potranno essere diffusi, se necessario, ai membri della Commissione Antibullismo nel corso delle riunioni previste; i dati stessi non potranno essere divulgati a terzi nel rispetto delle istruzioni generali per il trattamento dei dati personali che ciascun membro ha sottoscritto nel momento dell'ingresso come membro nella Commissione (*Vedi documento Commissione Antibullismo*).

Quando un caso di bullismo o cyberbullismo registrato viene definito chiuso si procede alla **anonimizzazione dei dati personali** attraverso una vera e propria cancellazione con sostituzione di una stringa senza valore ed in alcun modo legata all'identificazione dell'utente originario. In questo modo non sarà possibile risalire ai dati originali dei casi conclusi.

6. Documentazione

La documentazione prodotta o elaborata a seguito della somministrazione di questionari viene conservata in formato digitale in cartella protetta a cura di RSG.

I dati personali raccolti verranno conservati per la durata dell'anno scolastico in corso.

00	03-21	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione